

Par compensâ la difference tra la ientrâde de T.A.S.I e che de I.M.U., vin proponût.

- ➔ di destinâ il 30% dai compens di duç i aministradôrs (si gjavaresin fûr € 19.200);
- ➔ di mantignî li sspesis pâr i events culturâi (cunvignis, congrès, manifestazi ons, buffet...) come l'an stât (€ 12.000, par chist an son stâts proponûts € 14.500).

In chiste maniere, il pate dal belanç al sarés stât garantît e o varésin vût mancul presion fiscâl.

Par ce chel rivaude le richieste di riduzion dal compens dai aministradôrs, pudin dî che o sin restâts une vore deluduts dal fât che la Majorance no vedi acetât. In altris Comuns, chiste a è une realtât. Al podeve jessi un segnâl che la poliche dimostre, cui fâs e no dome cu li cjacaris, la partecipazion a lis dificolts dai citadins.

O vin ancje domandât l'istituzion di une Comission di Belanç, viodude l'importance de materie, par agevolâ il lavôr dai Conseîrs te vision dai belanç e la presentazion di eventuali emendaments.

INFORMÎN

chê la Majorance je simpri stade "brave" a cjapâ sù risorsis (te nestre maniere di viodi no simpri necesaris!), ma no je stâde ancjetant eficiente tal spindilis, tant a l'è che il nestri Comun l'è stât un di chei considerâs "Maie Nere" par le maniere di doprâ i fonts. E di chist o sin vignus a savelu dal "Messaggero Veneto". Se chiste je trasparence!

➔ ASEMBLEE COMUNITÂT LINGUISTICHE FURLANE – APROVAZION

Tal ultin Consei Comunâl (23/06/2015) ie stade presentade la richieste di stipule di une convenzion par la costituzion di une Asemblee de Comunitât Linguistiche Furlane. Il grup di minorance al véve presentât ancje une mozion, par une richieste di convenzion de bande dai Sindics dai "Laboratoris di Autonomie", solecitânt che vignis aprovâde dal nestri Consei Comunâl. Tal cors dal nestri intervent, o vin ancje rimarcât l'iniziativa dal Sindic di Rivignan-Teor, che al propôn un referendum par le istituzion di dos Provincis autonomis dal Friûl e di Triest, sul model di Trent e Bolzan. Sperîn che lis propuestis e il dibatiment sul significât de Autonomie Speciâl dal F.V.G., diventedin un patrimoni ancje dal nestri Comun. **Un mandi a duç**



INVITO:

La vostra presenza ai Consigli Comunali potrebbe essere per tutti noi amministratori uno stimolo e rappresenterebbe una reale forma di partecipazione alla vita della Comunità.

COSTRUIRE COMUNITA'

cell: +39 335 5250330

e-mail: costruirecomunita@gmail.com | web: www.costruirecomunita.it



facebook.com/costruirecomunita

@c_comunita



costruire comunità

LISTA CIVICA (GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA DEL COMUNE DI TALMASSONS)



GRAZIANO - CHIARA - VITTORIA - ERMANNO - LORELLA - MIRKO



ITALIANO

Nei Consigli Comunali che si sono svolti il **12/03/2015** ed il **23/06/2015**, fra i diversi punti all'ordine del giorno, ci sono stati alcuni per i quali il gruppo Consiliare di minoranza si è trovato in disaccordo con le decisioni prese dalla maggioranza ed al riguardo, ha formulato proprie proposte.

Tali punti riguardano:

➔ RICHIESTA DI SOSPENSIONE DELL'ITER APPLICATIVO DEL RIORDINO DEL SISTEMA REGIONE- AUTONOMIE LOCALI NEL F.V.G.

La maggioranza ha proposto di votare la richiesta di sospensione dell'iter applicativo dell'ordinamento delle unioni territoriali intercomunali (famoso UTI). A tale richiesta, ci siamo astenuti dal momento che, pur riconoscendo diverse criticità in tale legge, riteniamo che compito di una politica riformatrice sia quello di saper utilizzare gli spazi che la legge consente, per elaborare proposte di cambiamento e miglioramento (al riguardo, si sono proposte alcune interessanti esperienze da parte del "Laboratori di Autonomie " e del sindaco di Rivignano-Teor).

➔ PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2015-2017

In merito al Programma presentato dalla maggioranza, il nostro gruppo concorda con alcune spese previste (fognatura, piazza di Flambro, pista ciclabile). Per altre come l'illuminazione pubblica, riteniamo si debba iniziare ad acquisire una visione che preveda una progettualità a lungo termine, nell'ottica di un concreto risparmio energetico, facendo ricorso anche a contributi della Comunità europea.

➔ BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017, RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2015-2017

PROPOSTA DI EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Per l'anno 2015 si è resa necessaria una manovra fiscale sulle imposte tributarie per far fronte ad un ammanco di 107.299,00€ per rendere possibile il pareggio di bilancio. La giunta comunale ha proposto l'aumento di alcune aliquote I.M.U. per poter recuperare questa somma.

Il nostro gruppo, non condividendo tale scelta, ha presentato una proposta alternativa con la presentazione di un emendamento al bilancio di previsione 2015 così formulato:

"Il nostro gruppo ritiene più opportuno mantenere bloccate le aliquote riguardanti l'I.M.U. ed applicare invece la T.A.S.I. con un'aliquota pari allo 0,73 x mille.

La T.A.S.I. è un tributo che va versato al Comune e che viene utilizzato per garantire la copertura dei cosiddetti "servizi invisibili", utilizzati in generale da tutti i cittadini (illuminazione pubblica, manutenzione stradale e del verde pubblico, protezione civile, vigilanza urbana, anagrafe).

Dato che la T.A.S.I. rappresenta un tributo per i servizi erogati in favore della collettività, riteniamo un'applicazione allo 0,73 x mille (pari a 50-60€ in media per nucleo familiare) sia più equa rispetto all'aumento dell'IMU. L'aumento dell'IMU porterebbe ad un'entrata di 107.299.00€ che andrebbe a pesare non equamente sulla popolazione dato che i possessori di una prima casa, non sempre appartenenti alla fascia più bassa, non verserebbero alcuna tassa a copertura dei servizi erogati dal Comune. Inoltre, graverebbe ulteriormente sulle attività produttive che sono alla base dell'economia del nostro Comune. Non dimentichiamo che l'attività produttiva contribuisce a dare stabilità alla famiglia e le dà anche dignità. Per compensare la differenza fra l'entrata della T.A.S.I. e quella dell'I.M.U., abbiamo inoltre proposto:

- ➔ di devolvere il 30% dei compensi di tutti gli amministratori (si ricaverrebbero 19.200€)
- ➔ di mantenere le spese relative agli eventi culturali (convegni, congressi, manifestazioni, buffet,..) uguali allo scorso anno (erano 12.000€, mentre quest'anno sono state proposte 14.500€).

In questo modo, l'equilibrio del bilancio sarebbe stato garantito e ci sarebbe stata minor pressione fiscale.

Per quanto riguarda la richiesta di riduzione del compenso degli amministratori, possiamo dire che siamo rimasti molto delusi dal fatto che la maggioranza non abbia accettato. In altri Comuni, questo è realtà. Poteva essere un segno attraverso cui la politica dimostra, con i fatti e non solo a parole, la compartecipazione alle difficoltà dei cittadini.

Abbiamo chiesto, inoltre, l'istituzione di una COMMISSIONE AL BILANCIO, vista l'importanza della materia in questione, per consentire in maniera più agevole il lavoro dei Consiglieri per la visione dei bilanci e l'eventuale presentazione di emendamenti.



INFORMIAMO, INOLTRE, CHE:

la maggioranza si è sempre dichiarata "brava" nel reperire risorse (a nostro modo di vedere non sempre necessarie!) ma non è stata altrettanto efficiente nello spenderle, tanto da far annoverare il nostro Comune fra quelli considerati "maglia nera" nell'uso dei fondi. E di questo siamo venuti a conoscenza dal Messaggero Veneto. Se questa è trasparenza!

➔ ASSEMBLEA COMUNITÀ LINGUISTICA FRIULANA – APPROVAZIONE

Nell'ultimo Consiglio Comunale (23/06/2015) è stata presentata la richiesta di stipula di una convenzione per la costituzione di un'Assemblea della Comunità linguistica friulana. Il gruppo di minoranza aveva presentato anche una mozione, per una richiesta di convenzione proveniente dai sindaci di "Laboratori di Autonomie, sollecitando che venisse approvata dal nostro Consiglio Comunale.

Nel nostro intervento, abbiamo inoltre sottolineato di guardare anche con favore all'iniziativa del sindaco di Rivignano-Teor, il quale propone un referendum regionale propositivo per l'istituzione di due province autonome del Friuli e di Trieste, sul modello di Trento e Bolzano. Auspichiamo che l'elaborazione di proposte ed il dibattito in merito al significato di autonomia speciale del F.V.G., diventino patrimonio anche del nostro Comune.

Tai Conseis Comunâi dal 12/03/2015 e dal 23/06/2015, tra i diviers ponts, e son stâts cualchidun che il nestri grUp no l'è stât d'acuardi cu le Majorançe e al â fatis lis sôs propuêstis.

I ponts a riguardin:

➔ RICHIESTE DI SOSPENSION DAL ITER APPLICATIF DAL RIORDIN DAL SISTEME REGJON-AUTONOMIS LOCÂLS IN TAL F.V.G.

La maiorance â proponût di votâ la richieste di sospendi l'iter aplicatif dal ordenament de unions teritoriâls intercomunâls (famoso UTI). A chiste richieste si sin astignûts dal moment che, pur ricognosint diviersis criticitâts in chieste leç, pensîn che compit di une politiche riformatrice al sedi savê doprâ i spazis che la leç a consînt, par podê pensâ a un cambiament e migliorament (a chist proposit, o vin proponût interessantis esperiencis de bande dai "Laboratoris di Autonomie" e dal Sindic di Rivignan-Teor).

➔ PROGRAM TRIENÂL LAVÔRS PUBLICS (2015-2017)

In merit al program presentât da maiorance, il nestri grup al concuarde cun cualchi spese proviodude (fognature, place di Flambri, piste ciclabile). Par altris spesis, come le iluminazion publiche, pensîn cal sedi impuartant ve une vision progjietuâl a lunc tiermin, in te otiche di un concret sparagn energjetic, fasin riferiment ancje ai contributs de Comunità Europeane.

➔ BELANÇ DI PREVISION ESERCIZI FINANZIARI 2015, BELANÇ PLURIENAL 2015-2017, RELAZION PREVISIONAL PROGRAMATICHE 2015-2017

PROPUESTE DI EMENDAMENT AL BELANÇ DI PREVISION 2015

Par l'an 2015 si è scugnût fâ une manovre fiscal su lis impuestis tributaris par fâ front a une mancjançe di € 107.299,00, par podê ve un pate di belanç. La Zonte Comunâl â proponût di aumentâ qualche aliquote IMU par podê recuperâ la sume.

Il nestri Grup, no condividint chiste sielte, l'â presentât chist emendament al belanç di prevision 2015:

"Il nestri Grup al pense che al sedi oportun mantignî blocadis lis aliquotis I.M.U. e aplicâ invezit la T.A.S.I. al 0,73 x mil.

La T.A.S.I. a l'è un tribut che al ven versât al Comun e che al ven doprât par cuviarzi i "servizis invisibili", che duç i citadins a doprin (iluminâzion publiche, manutenzion stradâl, Protezion Civil, vigjilance urbane, anagrafe). Viodût che la T.A.S.I. a é un tribût par i servizis pe dute le Comunità, nô o pensin che l'aplicasion dal 0,73 x mil (50-60€) sedi plui just che aumentâ l'I.M.U. L'aument de I.M.U. a partarés a une jentrade di € 107.299,00 e no saré juste par la popolasion, dato che chei che ân le prime cjase, e no simpri â son de fasce plui base, no versaresin nissune tasse a cuvierture dai servizis comunâi.

Cun di plui, vignaresin a pesâ su lis ativitâts produtivis che son a la base de economie dal nestri Comun. No puedin dismenteasi che l'ativitât produtive e dâ stabilitât e dignitât a lis nestris fameis.